CITTA' di MIRANO
Città Metropolitana di Venezia

Servizio Interventi Sociali e alla Persona
tel. 041/5798368
email: interventi.sociali@comune.mirano.ve.it

Resp. Proc.to: Dott.ssa Federica Torresan
Resp. Istruttoria: Rossella Masiero

Prot. n.

BANDO DI CONCORSO ANNO 2026
PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

APPROVATO CON DETERMINAZIONE N. 1161 DEL 16.11.2026

Il Comune di Mirano indice il presente bando di concorso per l'anno 2026 per l'assegnazione di tutti gli alloggi di edilizia residenziale pubblica che si renderanno disponibili o saranno ultimati nell'ambito del Comune di Mirano nel periodo di efficacia della graduatoria, escluse eventuali riserve di alloggi disposte ai sensi della legge regionale 3.11.2017, n. 39 (come sotto riportate).

Il Comune provvede alla pubblicazione del presente bando, dandone la massima pubblicità, a livello regionale, nelle forme e nei modi stabiliti dalla legge in materia di trasparenza e pubblicità.

Coloro i quali hanno già presentato istanza nel Bando precedente sono tenuti a ripresentare la domanda nei termini e con le modalità previste dal presente bando, precisando altresì che nel corso dell'anno 2026 è possibile partecipare ad un solo bando.

COMUNE DI MIRANO
Comune di Mirano
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0049699/2026 del 16/11/2026
Firmatario: MAURIZIO MOZZATO

1) Requisiti per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica (art. 25 L.R. n. 39/2017).

1.1 La partecipazione al bando di concorso è consentita per il solo ambito territoriale del Comune di Mirano a:

a) cittadini italiani;

b) cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia e loro familiari, ai sensi del decreto legislativo 6.2.2007, n. 30 "Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri";

c) titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8.1.2007, n.3 "Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo";

d) titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 "Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta";

e) stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero".

1.2 I richiedenti devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) residenza anagrafica nel Veneto alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando di concorso;

b) non essere stati condannati per il reato di "Invasione di terreni o edifici" di cui all'articolo 633 del codice penale, nei precedenti cinque anni;

c) non essere titolari di diritti di proprietà, di usufrutto, di uso e di abitazione su immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicati nel territorio nazionale o all'estero. A tal fine non si considerano la proprietà o altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale in cui risiedono i figli, se quest'ultima è stata assegnata al coniuge in sede di separazione o divorzio o comunque non è in disponibilità del soggetto richiedente, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n.76 "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze". È sempre ammessa la facoltà delle amministrazioni competenti di richiedere ai soggetti di cui al comma 1 di acquisire idonea certificazione comprovante la non titolarità dei diritti di cui alla presente lettera, mediante la certificazione ISEE o mediante certificazione rilasciata dalle competenti autorità diplomatiche e consolari;

d) non essere stati assegnatari in proprietà immediata o futura, di un alloggio realizzato con contributi pubblici, o non aver avuto precedenti finanziamenti pubblici di edilizia agevolata, in qualunque forma concessi, salvo che l'alloggio sia inutilizzabile o distrutto non per colpa dell'assegnatario;

e) situazione economica del nucleo familiare, rappresentata dall'ISEE-ERP del valore non superiore ad € 22.990,00 (Decreto D.U.O. Edilizia Regione Veneto n. 11917 del 16.03.2026);

f) non aver ceduto o sublocato, in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio di edilizia residenziale pubblica assegnato, nonché non averne abusivamente mutato la destinazione d'uso.

f bis) non aver adibito l'alloggio ad attività illecite di rilevanza penale accertate con sentenza passata in giudicato;

f ter) non essere stati oggetto nei precedenti cinque anni di ordinanza di convalida di sfratto da un alloggio di edilizia residenziale pubblica e non essere stati oggetto di provvedimenti con i quali si è stati dichiarati detentori di un alloggio di edilizia residenziale pubblica senza titolo;

f quater) non essere stati oggetto nei precedenti dieci anni di provvedimenti con i quali è stata accertata l'occupazione senza titolo di un alloggio di edilizia residenziale pubblica;

f quinquies) non essere stati oggetto nei precedenti cinque anni di provvedimento di annullamento sulla base di dichiarazioni mendaci o di documentazioni false riferite ai requisiti di cui al presente articolo, nonché alle condizioni di cui all'articolo 28;

f sexies) non essere stati oggetto nei precedenti tre anni di provvedimento di decadenza nei casi di cui all'articolo 32, comma 1, lettere a) e b);

f septies) non essere stati oggetto nei precedenti cinque anni di provvedimento di decadenza nei casi di cui all'articolo 32, comma 1, lettere c), g), h), i) e, nel caso di cui alla lettera g), comunque fino a quando tale condizione permanga.

1.3 I requisiti devono essere posseduti in capo al richiedente, nonché, limitatamente ai requisiti di cui al punto 1.2, lettere b), c), d), f) anche in capo agli altri componenti il nucleo familiare, sia alla data di scadenza del bando di concorso, che al momento della assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione e devono permanere per l'intera durata dello stesso. Il requisito di cui al punto 1.2, lettera e) deve sussistere alla data della assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione con riferimento al valore dell'ISEE-ERP per l'accesso, vigente in tale momento.

Sede Piazza Martiri, 1 – 30035 MIRANO (Ve) C.F. 82002010278 – P.I. 00649390275
Tel. 041-5798311 / fax. 041-5798329 / indirizzo internet: www.comune.mirano.ve.it

Per nucleo familiare si intende la famiglia che occuperà l'alloggio costituita dai coniugi o dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 2 della legge 20 maggio 2016, n. 76, o da una sola persona, nonché dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi ed affiliati conviventi.

Fanno, altresì, parte del nucleo familiare i conviventi di fatto, ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, gli ascendenti, i discendenti e i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza abbia avuto inizio almeno due anni prima dalla data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge.

Per il cittadino di paese non appartenente all'Unione europea, sono considerati componenti del nucleo familiare i soggetti per i quali è stato ottenuto il ricongiungimento in conformità alla normativa statale vigente e, qualora si tratti dei soggetti di cui al precedente paragrafo, se la stabile convivenza, dimostrata nelle forme di legge, abbia avuto inizio almeno due anni prima della data di pubblicazione del bando.

2) Condizioni per l'attribuzione dei punteggi (art. 28 L.R. n. 39/2017).

La graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica è formata sulla base dei punteggi definiti dal Regolamento regionale in materia di E.R.P. n. 4/2018 e s.m.i., nonché dei punteggi definiti dalla D.C.C. n. 63/2026, attribuiti con riferimento alle seguenti condizioni del nucleo familiare. Detti punteggi sono attribuiti anche sulla base dei dati personali e sensibili ai sensi dell'art. 4, 1° comma D.lgs. 30 giugno 2003 n° 196, e degli artt.13 e 14 del Regolamento Europeo GDPR 2016/679, indispensabili per acquisire il riconoscimento delle condizioni oggettive e soggettive:

Condizioni soggettive:

a) situazione economica disagiata, stabilita sulla base dell'indicatore ISEE-ERP:
- indicatore ISEE-ERP da 00,00 a 2.000,00 — **punti 5**
- indicatore ISEE-ERP da 2.000,00 a 10.000,00 — **punti da 5 a 1**

b) presenza di persone anziane di età:
- compresa fra anni 65 e anni 75 — **punti da 1 a 3**
- oltre i 75 anni — **punti 3**

c) presenza di persone con disabilità:
1. presenza di persone con percentuale di invalidità superiore ai due terzi * — **punti 3**
2. presenza di persone portatrici di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/92 * — **punti 5**

* *Le condizioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) non sono cumulabili*

d) genitore solo con figli a carico:
1. per figli minorenni:
   - da 1 a 3 — **punti da 2 a 5**
   - oltre i tre figli — **punti 5**
2. per figli maggiorenni:
   - da 1 a 3 — **punti da 1 a 3**
   - oltre i tre figli — **punti 3**

e) nucleo familiare di nuova formazione costituito da coppie che abbiano contratto matrimonio e coppie che si trovino nelle condizioni di cui alla legge 20 maggio 2016, n.76 da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando oppure che il matrimonio, l'unione civile o la convivenza avvenga prima dell'assegnazione dell'alloggio:
1. senza figli — **punti 3**
2. con figli minori di età inferiore a quattro anni — **punti 7**

Sede Piazza Martiri, 1 – 30035 MIRANO (Ve) C.F. 82002010278 – P.I. 00649390275
Tel. 041-5798311 / fax. 041-5798329 / indirizzo internet: www.comune.mirano.ve.it

3. con figli minori di età superiore a quattro anni **punti 5**

f) residenza anagrafica o attività lavorativa nel Veneto (solamente se associato alla presenza di almeno un'altra, e diversa, condizione di bisogno di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 8 del Regolamento Regionale n. 4/2018):

- da dieci a trenta anni **punti da 0,3 a 1**
- oltre i trenta anni **punti 1**

g) emigrati che dichiarino nella domanda di rientrare in Italia per stabilirvi la residenza **punti 2**

h) anzianità di collocazione nella graduatoria definitiva negli ultimi dieci anni da 1 a 5 anni **punti da 1 a 5**

<u>Condizioni oggettive</u>:

a) condizioni abitative improprie dovute a:

1. dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica debitamente certificata dall'ente che ha assegnato la dimora **punti 10**
2. coabitazione con altro o più nuclei familiari **punti 1**
3. presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio **punti 2**
4. sovraffollamento, documentato da certificato dell'autorità competente di data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando: da tre a quattro persone a vano utile (esclusa la cucina se inferiore a mq.14) **punti da 2 a 4**
5. alloggio antigienico **punti 2**

b) rilascio di alloggio a seguito di provvedimento esecutivo, non intimato per inadempienza contrattuale fatte salve le cause di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente, o altra condizione che renda impossibile l'uso dell'alloggio, debitamente documentate **punti 12**

c) mancanza di alloggio da almeno un anno **punti 14**

Le condizioni succitate di cui ai punti a3, a4 e a5, sono attestate da certificato dell'autorità competente non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del Bando.

Ulteriori condizioni stabilite dal Comune, in relazione a fattispecie diverse da quelle previste dall'art. 28, comma 2 della L.R. n. 39/2017, con riferimento a particolari situazioni presenti nel proprio territorio, approvate con D.C.C. n. 63 del 29.10.2026:

a) Nucleo in cui sia presente almeno una persona residente nel Comune di Mirano in via continuativa alla data di pubblicazione del bando

- da almeno 5 anni a 10 anni **punti 0,5**
- da 10 anni e 1 giorno **punti 1**

b) Nucleo familiare residente nel Comune di Mirano, non moroso, titolare di un contratto di locazione non ERP e non transitorio, che alla data di pubblicazione del bando abbia ricevuto dal proprietario dell'immobile (locatore) la comunicazione che alla data di scadenza naturale del contratto, lo stesso non sarà rinnovato oppure la comunicazione che alla prima scadenza contrattuale e per i casi previsti dalla normativa vigente, lo stesso non sarà rinnovato (recesso anticipato) **punti 3**

c) Nucleo familiare seguito dai Servizi Sociali del Comune di Mirano con sostegno sociale/economico e/o domiciliare (su attestazione del Servizio Sociale Professionale) per il quale la soluzione del problema abitativo risulti essere elemento essenziale per garantire azioni di tutela e recupero sociale

- Nucleo familiare monogenitoriale con presenza di figli minori **punti 7**
- Nucleo familiare con presenza di figli minori e con entrambi i genitori **punti 5**
- Altre tipologie di nucleo familiare **punti 3**

Sede Piazza Martiri, 1 – 30035 MIRANO (Ve) C.F. 82002010278 – P.I. 00649390275
Tel. 041-5798311 / fax. 041-5798329 / indirizzo internet: www.comune.mirano.ve.it

Il punteggio massimo attribuibile per le ulteriori condizioni stabilite dal Comune è di 8 punti.

RISERVE art. 30 L.R. 39/17, stabilite con D.C.C. n. 63 del 29.10.2026:

a) 2% a favore di coloro che non hanno compiuto il trentacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando;
b) 2% a favore delle coppie che abbiano contratto matrimonio da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando o che contraggano matrimonio entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n. 76; nell'ambito di detta riserva, è data priorità alle coppie con figli minori a carico, di età non superiore a quattro anni ed in ragione del loro numero;
c) 8%, a favore delle famiglie costituite da un unico genitore, con uno o più figli a carico.

3) Modalità per la presentazione delle domande di assegnazione.

Le domande, redatte su apposito modello, potranno essere inoltrate nelle seguenti modalità:

a) direttamente on-line sul portale della Regione del Veneto https://erp.regione.veneto.it tramite autenticazione SPID (sistema pubblico di identità digitale) o CIE (carta di identità elettronica);
b) consegnate con modulo cartaceo, debitamente sottoscritte dal richiedente e accompagnate da fotocopia di documento di identità in corso di validità, allo **Sportello Sociale** nei giorni di lunedì e mercoledì ore 9.00-12.00 e giovedì ore 15.00-17.00 o al **Multi Sportello** nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30–13.00, martedì e giovedì ore 15.00–17.00;
c) spedite per posta al **Comune di Mirano**, Piazza Martiri della Libertà n. 1, 30035 Mirano - VE;
d) trasmesse, ai sensi dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000, **per via telematica all'indirizzo e-mail protocollo.comune.mirano.ve@pecveneto.it,** (l'indirizzo PEC del Comune riceve anche da mail ordinarie).
e) **SOLO PER I CITTADINI RESIDENTI NEL COMUNE DI MIRANO** tramite il supporto e l'assistenza del Servizio Interventi Sociali e alla Persona del Comune, su appuntamento telefonando ai numeri 041/5798364-341.

Sulla domanda di partecipazione va apposta la marca da bollo da € 16,00. Per le domande online sarà necessario acquistare una marca da bollo destinata esclusivamente alla presentazione della domanda inserendo il numero identificativo seriale evidenziato in rosso.

L'Amministrazione non risponde dell'**esclusione** della domanda dovuta a errori nella compilazione e/o omissioni che, al momento del caricamento dei dati sulla Piattaforma ERP, impediscano la valutazione della domanda ai fini della predisposizione della graduatoria.
Ugualmente la domanda sarà **esclusa** qualora, se trasmessa via posta, non arrivi entro la data di scadenza del bando.

Per le domande presentate in formato cartaceo o tramite PEC è necessario che, oltre alla documentazione obbligatoria prevista dal bando, venga allegato anche il modulo di DELEGA, debitamente compilato e sottoscritto, al fine di permettere al personale del Comune di Mirano l'inserimento della domanda sulla Piattaforma ERP. La mancata presentazione della DELEGA comporta l'esclusione della domanda. Va inoltre allegata

Sede Piazza Martiri, 1 – 30035 MIRANO (Ve) C.F. 82002010278 – P.I. 00649390275
Tel. 041-5798311 / fax. 041-5798329 / indirizzo internet: www.comune.mirano.ve.it

fotocopia semplice di un documento di identità del richiedente nonché fotocopia semplice del titolo di soggiorno.

Il modulo di domanda ed altra documentazione utile sono disponibili sul sito del Comune di Mirano www.comune.mirano.ve.it nella pagina dedicata.

Il possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 25 della legge regionale n. 39/2017 da parte del richiedente e dei requisiti di cui alle lettere b), c) d) ed f) del comma 2 del medesimo articolo da parte dei componenti il suo nucleo familiare è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. Il requisito di cui al comma 2, lettera e) dell'articolo 25 della legge regionale n. 39/2017 deve essere documentato con dichiarazione unica sostitutiva ISEE in corso di validità secondo la vigente normativa in materia.

Documentazione indispensabile per attestare condizioni oggettive e soggettive ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi:

- documentazione attestante le condizioni di antigienicità, sovraffollamento dell'alloggio occupato o la presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio (*);
- documentazione attestante il matrimonio o dichiarazione d'impegno a contrarre matrimonio per i nubendi fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016 n.76;
- documentazione attestante la presenza di portatori di handicap nel nucleo familiare rilasciato da parte degli organi competenti (*);
- documentazione attestante la condizione di emigrato;
- provvedimento esecutivo di rilascio dell'alloggio, non intimato per inadempienza contrattuale (*);
- verbale di conciliazione giudiziaria (*);
- ordinanza di sgombero (*).

I documenti contrassegnati con asterisco (*) NON POSSONO essere resi mediante autocertificazioni ai sensi del DPR 445/2000, tutti gli altri documenti potranno essere redatti sotto forma di autocertificazione.

4) Termine per la presentazione delle domande.

Le domande di assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica ai sensi del presente bando potranno essere presentate **dalle ore 00:00 del giorno 17 novembre 2026 fino alle ore 23.59 del giorno 21 dicembre 2026.**

Non saranno accolte le domande pervenute oltre i termini di cui sopra.
Si precisa che il Comune di Mirano e l'Ater di Venezia non possono essere ritenuti responsabili di eventuali malfunzionamenti o disservizi della Piattaforma regionale ERP.

5) Istruttoria della domanda e formazione della graduatoria.

Il Comune di Mirano procederà all'istruttoria delle domande e alla formazione della graduatoria provvisoria, entro centoventi giorni dalla scadenza del bando. Detto termine è prorogato di ulteriori sessanta giorni, per i comuni ad alta tensione abitativa, per le ATER qualora delegate da un numero superiore a 5 comuni, oppure qualora a seguito del bando, pervenga un numero di domande superiore a 300.

Sede Piazza Martiri, 1 – 30035 MIRANO (Ve) C.F. 82002010278 – P.I. 00649390275
Tel. 041-5798311 / fax. 041-5798329 / indirizzo internet: www.comune.mirano.ve.it

A parità di punteggio le domande sono collocate in ordine crescente in relazione alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente. In caso di ulteriore parità l'ordine sarà stabilito sulla base della data di invio della domanda.

In caso di eventuali anomalie riferite alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente, si fa riferimento a quanto stabilito dall'articolo 27, comma 4, della legge regionale 3.11.2017, n. 39 e dall'articolo 7, comma 1, lett. c) del Regolamento regionale in materia di E.R.P. n. 4/2018 e s.m.i.

Nella graduatoria, sono indicate anche le domande dichiarate inammissibili con le relative motivazioni.

Entro dieci giorni dall'approvazione, la graduatoria provvisoria, con l'indicazione del punteggio conseguito, è pubblicata per trenta giorni con le stesse modalità previste per la pubblicazione del bando.

Nei trenta giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria, gli interessati possono presentare ricorso alla Commissione Alloggi di cui all'articolo 33 della legge regionale 3.11.2017, n. 39, presso l'ATER di Venezia.

La Commissione Alloggi di cui all'articolo 33 della legge regionale 3.11.2017 n. 39, decide sui ricorsi pervenuti entro e non oltre sessanta giorni dal loro ricevimento e trasmette le risultanze al Comune entro quindici giorni dalla loro determinazione.

La graduatoria definitiva, redatta tenendo conto dei ricorsi decisi, dovrà essere approvata entro quindici giorni dal ricevimento delle decisioni della Commissione Alloggi.

La graduatoria definitiva, è pubblicata con le stesse modalità previste per la graduatoria provvisoria.

La pubblicazione della graduatoria provvisoria e definitiva, i punteggi attribuiti e i motivi di esclusione saranno pubblicati all'Albo pretorio online del Comune di Mirano al link: https://mirano.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/menu-albo-pretorio

6) Modalità di assegnazione degli alloggi.

L'assegnazione in locazione degli alloggi, agli aventi diritto, è disposta dall'Ente proprietario (ATER Venezia), dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti ai sensi dell'articolo 25, comma 3, della legge regionale 3 novembre 2017 n.39.

L'assegnazione è effettuata mediante la procedura informatica di cui all'articolo 24, comma 6, della predetta legge, sulla base degli abbinamenti tra i richiedenti inseriti in graduatoria e gli alloggi disponibili, tenuto conto della composizione dei nuclei familiari e delle caratteristiche delle unità abitative da assegnare nel rispetto dei seguenti parametri: da mq. 28 a mq. 45 per una persona (max n.1 camera); da mq. 45,01 a mq. 65 per due persone (max n.2 camere); da mq. 65,01 a mq. 75 per tre persone (max n.2 camere); da mq. 75,01 a mq. 80 per quattro persone (max n.3 camere); da mq. 80,01 a mq. 95 per cinque persone (max n.3 camere); oltre i 95 mq. per sei o più persone (4 o più camere).

Possono comunque essere effettuate assegnazioni in deroga, secondo quanto previsto dal Regolamento regionale in materia di E.R.P. n. 4/2018 e s.m.i., tenendo conto anche della composizione del nucleo familiare e della tipologia dell'alloggio proposto, per adottare valide soluzioni, ai fini della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico e nei casi di presenza di persone con disabilità grave.

7) Modalità di assegnazione degli alloggi riservati (art. 11 del Regolamento Regionale in materia di E.R.P. n. 4/2018 e s.m.i.,).

Sede Piazza Martiri, 1 – 30035 MIRANO (Ve) C.F. 82002010278 – P.I. 00649390275
Tel. 041-5798311 / fax. 041-5798329 / indirizzo internet: www.comune.mirano.ve.it

La gestione delle assegnazioni per le riserve previste dal bando è specificata nei commi 6 e 7 dell'art. 24 della L.R. 3.11.2017 n. 39 così come disciplinato dall'art. 11 del Regolamento Regionale in materia di E.R.P. n. 4/2018 e s.m.i.

8) Contratto di locazione.

Il contratto di locazione, stipulato in seguito all'assegnazione, avrà durata quinquennale e sarà rinnovato ad ogni scadenza per uguale periodo se permangono le condizioni previste dall'art. 34, co. 1, lett. a) e b) della L.R. 39/2017.

9) Modalità per la determinazione dei canoni di locazione.

Il canone degli alloggi viene determinato e applicato ai sensi del Regolamento regionale in materia di E.R.P. n. 4/2018 e s.m.i. e secondo le ulteriori specifiche di cui alla D.G.R. n. 272 del 08.03.2019.

10) Pubblicità del Bando.

Il Comune provvede alla pubblicazione del presente bando, dandone la massima pubblicità, a livello regionale, nelle forme e nei modi stabiliti dalla legge in materia di trasparenza e pubblicità.

11) Informativa, ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 in merito al trattamento dei dati personali, relativi alla partecipazione al presente bando.

L'informativa completa relativa al trattamento dei dati personali resi per la partecipazione al presente Bando ERP Mirano 2026 è visibile al seguente link https://www.comune.mirano.ve.it/it/privacy

12) Riferimenti del Comune di Mirano

Servizio Interventi Sociali e alla Persona – Viale Rimembranze n. 1 – 30035 MIRANO (VE)
Telefono 041-5798364/341
Indirizzo e-mail: interventi.sociali@comune.mirano.ve.it
Responsabile del Servizio: Dott.ssa Federica Torresan
Indirizzo PEC: comune.mirano.ve@pecveneto.it

Mirano lì 16 novembre 2026

Il Dirigente
Dott. Maurizio Mozzato
(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

Sede Piazza Martiri, 1 – 30035 MIRANO (Ve) C.F. 82002010278 – P.I. 00649390275
Tel. 041-5798311 / fax. 041-5798329 / indirizzo internet: www.comune.mirano.ve.it